

Con i nostri malati

TRA LE CASE DELLA GENTE

Spesso Gesù chiede ai malati di credere.¹⁰⁷ Si serve di segni per guarire: saliva e imposizione delle mani,¹⁰⁸ fango e abluzione.¹⁰⁹ I malati cercano di toccarlo¹¹⁰ « perché da lui usciva una forza che sanava tutti » (Lc 6,19). Così, nei sacramenti, Cristo continua a « toccarci » per guarirci.

Il Signore risorto rinnova questo invito (« Nel mio nome [...] imporranno le mani ai malati e questi guariranno »: Mc 16,17-18) e lo conferma per mezzo dei segni che la Chiesa compie invocando il suo nome.¹¹⁴ Questi segni manifestano in modo speciale che Gesù è veramente « Dio che salva ».

Care Famiglie,
In questo mese di novembre, vogliamo fare la prima statio di preghiera

Con i nostri Malati.

Nei giorni 3,6,8,10,

13,15,20,23

alle ore 10.00

UNZIONE

DEGLI

INFERMI.

« Con la sacra Unzione degli infermi e la preghiera dei presbiteri,

tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché

pene e li salvi, anzi li esorta a unirsi spontaneamente alla passione e alla morte di

Cristo, per contribuire così al bene del popolo di Dio ».

Viviamo nella gioia, nella preghiera, questo Incontro con il Sacramento

della Guarigione.



alleggerisca le loro

« Guarite gli infermi! » (Mt 10,8). La Chiesa ha ricevuto questo compito dal Signore e cerca di attuarlo sia attraverso le cure che presta ai malati sia mediante la preghiera di intercessione con la quale li accompagna. Essa crede nella presenza vivificante di Cristo, medico delle anime e dei corpi. Questa presenza è particolarmente operante nei sacramenti e in modo tutto speciale nell'Eucaristia, pane che dà la vita eterna¹¹⁷ e al cui legame con la salute del corpo san Paolo allude.